DIPARTIMENTO AREA AUDIOVISIVA

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI
ANNO SCOLASTICO 2017/18

Discipline afferenti all'Area Audiovisiva:

LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROG. E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA
TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE
TEC. DI GESTIONE E COND. DI MACCHINE
TEC. DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
LAB. TECNOLOGICI (AUDIO-VIDEO)

OBIETTIVI SOCIO – AFFETTIVI, COMPORTAMENTALI E COGNITIVI,

METODOLOGIA DIDATTICA,

STRUMENTI,

MODALITA' DI VERIFICA,

CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE DI DIPARTIMENTO

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI SOCIO – AFFETTIVI E COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

Assunzione di atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti dello studio, del gruppo classe, dei docenti, nonché delle strutture scolastiche attraverso:

- una partecipazione, sempre più attiva, al dialogo educativo nel rispetto del pluralismo culturale e ideologico;
- il conseguimento, di fronte alla realtà e nelle relazioni interpersonali, di atteggiamenti di responsabilità, di autonomia e di collaborazione costruttiva e personale, al fine di superare atteggiamenti egocentrici e di saper lavorare in gruppo stimolando e al tempo stesso valorizzando il lavoro di ciascuno.
- la capacità di autocontrollo e di interiorizzazione delle norme del vivere civile;
- lo sviluppo dell'interesse e il potenziamento della partecipazione al processo educativo.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI
Competenze chiave di cittadinanza

- *Imparare a imparare*: organizzare e gestire il proprio apprendimento alfine di realizzare un metodo di studio e di lavoro autonomo e, il più possibile, articolato.
- *Progettare*: elaborare e realizzare, sulla base delle conoscenze pregresse e di idonee strategie operative, progetti aventi obiettivi significativi e realistici, di cui verificare, nella fase conclusiva, i risultati raggiunti.
- *Comunicareo comprendere messaggi:* comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano,letterario,tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i vari tipi di linguaggio (verbale, matematico,scientifico,simbolico,etc.) mediante supporti cartacei, informatici e multimediali.
- *Collaborare e partecipare:* interagire in gruppo in modo attivo e consapevole, contribuendo all'apprendimento comune, sulla base del rispetto del pluralismo ideologico, che si fonda sul riconoscimento dei propri e degli altrui diritti e doveri e che consente la concretizzazione di attività collettive, in cui siano valorizzate le capacità di ogni singolo componente.
- *Agire in modo autonomo e responsabile:* sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità, secondo il tipo di problema, contenuti e

metodi delle diverse discipline.

- *Risolvere problemi:* realizzare, con il contributo delle discipline interessate, soluzioni a situazioni problematiche, utilizzando fonti e risorse adeguate, secondo una operatività di carattere scientifico.
- *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni, analogie e differenze tra fenomeni ed eventi anche lontani nello spazio e nel tempo, in un'ottica, il più possibile, interdisciplinare.
- *Acquisire e interpretare l'informazione:* acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute distinguendo i fatti dalle opinioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

2° BIENNIO E 5° ANNO

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

Oltre quelli del biennio iniziale, a cui si fa riferimento e che vanno consolidati, vengono fissati, per il loro essere finalizzati alla concretizzazione di quelle che sono le competenze chiave di cittadinanza attiva, i seguenti obiettivi:

- saper valutare criticamente la realtà;
- sapersi fare promotori di iniziative di solidarietà e di pace;
- saper lavorare in gruppo stimolando e valorizzando il contributo di ciascuno;
- sviluppare un'autonomia operativa nell'ambito delle varie discipline tale da favorire successivi approfondimenti e specializzazioni;
- sapersi orientare nelle scelte per gli studi successivi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

TERZO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Si fa riferimento a quelli del biennio iniziale che vanno consolidati e finalizzati, soprattutto, alla realizzazione di quelle che sono le competenze, di taglio più spiccatamente professionali individuate dalle nuove linee guida, nonché utili ai fini dell'esame di qualifica.

QUARTO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire e /o rafforzare l'uso del linguaggio specialistico relativamente a corrispondenze commerciali, relazioni d'ufficio, rapporti epistolari con enti pubblici e privati.

- Capacità di trasferire le proprie competenze da un ambito disciplinare a un altro e di confrontarle con concrete realtà lavorative.
- Organizzazioni delle capacità di lettura e analisi critica di un qualsiasi testo o documento.
- Acquisizione di una visione delle tematiche che spazi dagli ambiti nazionali a quelli europei e internazionali.

QUINTO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Si fa riferimento a quelli del biennio iniziale che vanno consolidati e finalizzati, soprattutto, alla realizzazione di quelle che sono le competenze, di taglio più spiccatamente professionali individuate dalle nuove linee guida, nonché utili ai fini dell'esame di Stato.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Ripartizione del lavoro disciplinare annuale in unità di apprendimento, fermo restando il criterio della flessibilità della programmazione in relazione alle esigenze del contesto classe;
- studio guidato;
- strategie induttive;
- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- ricerca individuale e lavoro di gruppo anche a livello interdisciplinare;
- esercitazioni in classe, anche con il ricorso alla tecnica del *problemsolving*;
- laboratorialità, non solo come utilizzo dei laboratori tecnico-scientifici, ma anche come approccio metodologico al lavoro di ricerca e, soprattutto, come "habitus mentale";
- il ricorso, soprattutto nel lavoro di recupero, alla figura del *peer educator.*

STRUMENTI DIDATTICI

Si prevede l'utilizzo di libri di testo, giornali, enciclopedie, videoregistratori, diaproiettori, registratori, computer, lavagne interattive multimediali, sussidi audiovisivi, laboratori e attrezzature.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Verifiche scritte/orali: prove strutturate e semi strutturate, esercitazioni scritte, compiti in classe, interrogazioni individuali e collegiali.
- Casi pratici e professionali (3e classi).
- Esercitazioni e relazioni di laboratorio(ove previsto).
- Osservazione sistematica.

La verifica del raggiungimento delle competenze previste dal Nuovo Ordinamento deriverà da un più possibilmente ampio insieme di modalità elencate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

Livello	Voto	Giudizio	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Livello base non raggiunto	**1 – 3**	**Gravemente insufficiente**	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto e improprio
	4	**Insufficiente**	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
	5	**Mediocre**	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere nessi logici; compie analisi lacunose
Base	**6**	**Sufficiente**	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
Intermedio	**7**	**Discreto**	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
	8	**Buono**	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo	Comunica in modo efficace e appropriato. Compie analisi corrette e individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
Avanzato	**9**	**Ottimo**	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace e articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
	10	**Eccellente**	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali.

TEMATICA TRASVERSALE DI PROGRAMMAZIONE

La tematica trasversale di programmazione scelta per l'anno scolastico 2017/2018 sarà intorno all'acqua, che verrà ulteriormente declinata e definita nelle singole programmazioni disciplinari.

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione "Industria"Opzione Produzioni Audiovisive

(con riferimento alle linee guida 2012)

DISCIPLINA:

- **LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA**

SECONDO BIENNIO– III CLASSE

MATERIA: LINGUAGGIE TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (Monteore: 99h)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.	**UdA1: I LINGUAGGI AUDIOVISIVI** **Caratteristiche dei linguaggi audiovisivi** Le caratteristiche dei media audiovisivi. I modelli televisivi (dalla tv generalista a quella tematica). La tecnologia televisiva. Le potenzialità interattive della televisione digitale e di rete. Le logiche di costruzione di un programma televisivo/audiovisivo. Contaminazioni multimediali, Web e cultura convergente. **UdA2: I LINGUAGGIO FILMICO** ***Il linguaggio filmico- La messa in quadro*** Le grandezze scalari. Funzione espressiva dei campi e piani. La composizione del quadro. Le pesature compositive. Angolazioni e inclinazioni. Obiettivi di ripresa e profondità di campo. I raccordi. I movimenti di macchina e loro funzione discorsivo espressiva. ***Il linguaggio filmico: la messa in serie*** Il montaggio. Spazio tempo. Strumenti e processi. Scena e sequenza. Funzioni ed estetiche del montaggio. Il montaggio nelle avanguardie.	Visione di prodotti audiovisivi. Realizzazione di brevi filmati con finalità comunicative.	Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico, televisivo, web dei nuovi canali di comunicazione, nel contesto storico di riferimento. Essere in grado di distinguere i vari linguaggi audiovisivi e le loro caratteristiche Interpretare e coordinare il montaggio in funzione degli obiettivi espressivi. Saper riconoscere le funzioni della regia per la realizzazione di opera cinematografiche. Realizzare una breve messa in serie di inquadrature utilizzando un software specifico.	È in grado, se opportunamente guidato o in modo essenziale, di analizzare un film come risultato delle varie fasi di realizzazione e comprendere in che modo ciascuna di esse concorre a creare un prodotto coerente, È in grado di riconoscere le finalità comunicative essenziali di un prodotto audiovisivo.

SECONDO BIENNIO– III CLASSE

MATERIA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (Monteore: 99h)

Comprendere le funzioni del suono per creare un prodotto audiovisivo coerente	**UdA3: I LINGUAGGIO FILMICO** ***Il linguaggio filmico: il suono*** Le funzioni del suono. Suono e spazio. Suono e tempo. Parole e voci. Musiche e rumori. ***Il suono l'equipaggiamento tecnico*** Attrezzature per la registrazione del suono. Analisi di un prodotto cinematografico o televisivo dal punto di vista del suono.	Visione di prodotti audiovisivi. Realizzazione di brevi filmati con l'utilizzo di software specifico.	Individua gli elementi della colonna sonora ai fini dell'espressività artistica e produttiva del progetto. Individuare gli elementi della colonna sonora ai fini dell'espressività artistica.	È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficiente), di comprendere in che modo l'utilizzo del suono concorra a creare un prodotto audiovisivo coerente.
Mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema dalle origini all'avvento del sonoro.	**UdA4: EVOLUZIONE DEL LINGUAGGIO FILMICO** ***Il cinema delle origini*** Cenni sul pre-cinema. Invenzione del cinematografo. Fratelli Lumière. G. Mèliés. L'America e il nikelodeon. ***Lo sviluppo del montaggio*** La scuola di Brighton. D. W. Griffith. Nascita del cinema in Italia. Il cinema di rievocazione storica. Il cinema sovietico. Hollywood e gli anni venti. ***Il passaggio dal muto al sonoro*** Il cinema parla. Avvento del sonoro. La registrazione del suono.	Visone di film interi o parti relative all'argomento di studio. Visone di film interi o parti relative all'argomento di studio	Saper riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico, con riferimento alle tecnologie e al contesto storico di riferimento. Saper esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico ed un punto di vista critico e personale Collocare opere ed autori nel periodo storico di riferimento secondo parametri linguistiche stilistici Riconoscere le caratteristiche significative di autori ed opere del cinema americano ed europeo Individuare gli aspetti espressivi e formali di un film in relazione ai mutamenti sociali e culturali.	È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente), di mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema dalle origini all'avvento del sonoro.

SECONDO BIENNIO – IV CLASSE

MATERIA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (Monteore: 99h)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.	**UdA1: STRUTTURA EPROGETTAZIONE DEL RACCONTO CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO** ***La pre-produzione*** La pre-produzione: l'ideazione, la sceneggiatura, la pianificazione, la preparazione. Software per la scrittura, lo spoglio e la pre-visualizzazione della sceneggiatura. ***La produzione*** Equipaggiamento tecnico, la lavorazione, la regia, la fotografia ***La post-produzione*** Il montaggio, il missaggio, l'edizione, la diffusione.	Intervenire nelle diverse fasi del processo di realizzazione secondo la prassi. Ideare, progettare, realizzare un breve audiovisivo sulla base di una sceneggiatura.	Essere in grado di sviluppare una breve sceneggiatura seguendole varie fasi di scrittura. Utilizzare i software di settore. Essere in grado di pianificare la realizzazione di un prodotto audiovisivo lowbudget.	È ingrado(opportunamente guidato o inmodo essenziale), di analizzare un film come risultato di varie fasi di lavorazione.
Mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema.	**UdA2: IL CINEMA PARLA** ***Il cinema degli anni trenta*** Il cinema parla. Avvento del sonoro. La registrazione del suono. Lo studio systemaHollywood1930-1945.Igeneri cinematografici ***Il cinema e i totalitarismi*** Il cinema italiano durante il fascismo. Il cinema tedesco durante il nazismo. ***Il neorealismo italiano*** I precursori. I film e gli autori. ***Gli anni '50*** Hollywood e il McCartismo. Gioventùribelle. I Kolossal.	Visone di film interi o parti relative all'argomento di studio Visione di documentari sulla storia del cinema. Analisi e orientamenti stilistici dei principali autori e cineasti.	Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico collocandolo nel contesto storico di riferimento. Esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico ed un punto di vista critico e personale. Riconoscere le caratteristiche significative di autori ed opere del cinema americano ed europeo	È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale), di mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema.

SECONDO BIENNIO – IV CLASSE

MATERIA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (Monteore: 99h)

Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la vision sistemica.	**UDA3: I MESTIERI NELLE OPERE AUDIOVISIVE** ***Funzione del cast artistico*** ***Funzione del cast tecnico***	Visione di back stage e documentari specifici. Interpretare dal punto di vista della regia il lavoro artistico e tecnico di una produzione audiovisiva.	Riconoscere le competenze relative ai singoli reparti e i profili lavorativi dell'industria audiovisiva. Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico, televisivo, web e dei nuovi canali di comunicazione, nel contest storico di riferimento.	È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale) di analizzare un prodotto audiovisivo come risultato di diverse professionalità e di comprenderne criteri e le scelte effettuate.
Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.	**UdA4: L'EQUIPAGGIAMENTO TECNICO** ***L'equipaggiamento tecnico nella produzione*** Macchina da presa, supporti, parco lampade, attrezzatura per la registrazione sonora. ***L'equipaggiamento tecnico nella post-produzione*** Attrezzature, strumenti e processi. Analisi di un caso specifico. Analisi di un prodotto cinematografico o televisivo dal punto di vista dell'equipaggiamento tecnico.	Visione di back stage e documentari specifici.	Essere in grado di organizzare la strumentazione tecnica, rispettare I tempi di produzione anche in rapporto ai costi stabili.	È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale) di comprendere in che modo l'utilizzo della strumentazione tecnica vada organizzata seguendo processi e in base ai diversi prodotti da realizzare.

MONOENNIO – V CLASSE

MATERIA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (Monteore: 99h)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
Capacità di ideare e progettare un prodotto audiovisivo seguendo le varie fasi di lavorazione.	**UDA1: STRUTTURA EPROGETTAZIONE DEL RACCONTO CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO** ***I prodotti audiovisivi*** Individuare le macro aree dei generi cinematografici e televisivi evidenziando le differenze dal punto di vista delle fasi di pre-produzione, produzione e post produzione ***L'analisi*** Analisi e scaletta a posteriori di alcuni prodotti audiovisivi. ***La produzione*** Si selezioneranno alcuni generi e si produrranno delle ipotesi di programma con relative schede tecniche.	Intervenire nelle diverse fasi del processo di realizzazione secondo la prassi. Ideare, progettare, realizzare un breve audiovisivo sulla base di una sceneggiatura.	Ideare e progettare uno spot o un cortometraggio sulla base di una sceneggiatura originale. Interpretare e coordinare il montaggio in funzione degli obiettivi espressivi. Interpretare dal punto di vista della regia il lavoro artistico e tecnico di una produzione audiovisiva.	È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficiente), di ideare e progettare un semplice prodotto audiovisivo seguendo le varie fasi di lavorazione.
Capacità di mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema.	**UDA2: IL CINEMA MODERNO** ***Il cinema degli '60*** La generazione ribelle. La Nouvelle vague. La commedia all'italiana. **UDA3: IL CINEMA CONTEMPORANEO** ***Il cinema nei '70*** Il nuovo cinema Americano. Giovani autori. ***Il cinema cambia*** Cenni sui mutamenti della percezione audiovisuale nel cinema contemporaneo	Visone di film interi o parti relative all'argomento di studio Visione di documentari sulla storia del cinema.	Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico nel quadro del contesto storico di riferimento Esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico ed un punto di vista critico e personale Riconoscere le caratteristiche significative di autori ed opere del cinema americano ed europeo.	È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficiente), di mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema

MONOENNIO–VCLASSE

MATERIA:LINGUAGGIETECNICHEDELLAPROGETTAZIONEECOMUNICAZIONEAUDIOVISIVA(Monteore:99h)

Comprendere come un prodotto audiovisivo venga distribuito e ne c venga organizzata la promozione.	**UDA 4: PROMOZIONE E DISTIBUZIONE** ***La promozione*** Modalità e criteri per la promozione di prodotti cinematografici e audiovisivi. L'agenzia di pubblicità. Struttura dell'annuncio stampa. La creazione di una campagna pubblicitaria. Lo spot. ***La distribuzione*** Modalità e criteri per la distribuzione di prodotti cinematografici e audiovisivi	Analisi di esempi efficaci di distribuzione e promozione di un prodotto filmico.	Interpretare criteri e modalità di pianificazione e promozione di un prodotto audiovisivo. Riconosce criteri e prassi organizzative all'interno di una agenzia di pubblicità.	È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale) di comprendere come un prodotto audiovisivo venga distribuito e come venga organizzatala sua promozione.

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione "Industria" Opzione Produzioni Audiovisive

(con riferimento alle linee guida 2012)

DISCIPLINA:

• TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA)

SECONDO BIENNIO– III CLASSE

MATERIA:TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (MONTE ORE: 132H)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
È in grado di riconoscere le diverse fonti luminose in ambito professionale.	**UDA1: LA LUCE** Introduzione: teoria del colore La sintesi additiva e sottrattiva: metodo RGB e CMYK. Concetto di temperatura di colore della luce. La luce sul set: principale, secondaria, di sfondo, diretta e diffusa.	Esercitazione pratica: montaggio e smontaggio luci e relativi accessori (ombrellino diffusore e gelatine).	Saper riconoscere e utilizzare le caratteristiche fisiche della luce. Saper eseguire la corretta temperatura di colore in macchina da presa. Saper riconoscere gli errori derivanti da errate impostazioni relativi alla qualità cromatica della luce (K).	È in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.
È in grado di riconoscere e utilizzare (con senso estetico) i sistemi di ripresa analogici e digitali.	**UDA 2: LA RIPRESA** Il grado di sensibilità (ISO) in analogico e digitale; la pellicola e il sensore. Il sensore di ripresa CCD e CMOS: il formato e la definizione. Gli obiettivi: lunghezza focale, angolo di campo e profondità di campo. L'inquadratura: la regola dei terzi e percezione visiva. Classificazione di piani e campi	Esercitazioni pratiche di ripresa in luce continua (in studio) e in luce naturale.	Saper eseguire una corretta ripresa video con particolare riferimento alla messa a fuoco, bilanciamento del bianco (WB) e corretta esposizione. Saper eseguire una corretta ripresa video con particolare riferimento alla fotografia (luce e composizione).	
È in grado di riconoscere e utilizzare le immagini televisive in relazione ai diversi parametri tecnici.	**UDA 3: LE IMMAGINI E I SEGNALI** La scansione delle immagini. Gli standard PAL e NTSC. La scansione interlacciata e progressiva. Il rapporto d'aspetto. Il segnale analogico e digitale.	Esercitazione pratica di laboratorio: utilizzo telecamera da studio collegata al monitor di servizio.	Saper eseguire controlli intermedi e finali di parametri tecnici relativi alla ripresa con telecamera da studio.	È in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.

SECONDO BIENNIO– III CLASSE

MATERIA:TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (MONTE ORE: 132H)

È in grado di scegliere il metodo ed utilizza la strumentazione più idonea per la produzione di un prodotto audiovisivo.	**UDA 4: LA PRODUZIONE DI UN PRODOTTO AUDIOVISIVO.** Cenni tecnici di pre-produzione, produzione e post-produzione.	Ripresa e post-produzione.	Saper utilizzare i diversi sistemi di ripresa e relativi software di settore al fine di confezionare un prodotto audiovisivo per i diversi canali di comunicazione e diffusione.	È in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.

SECONDO BIENNIO– IV CLASSE

MATERIA:TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (MONTE ORE: 132H)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
È in grado di selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.	**UDA 1:TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI UTILIZZATI NELLA FILIERA PRODUTTIVA DELL'INDUSTRIA AUDIOVISIVA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE M.D.P. OBIETTIVI E ILLUMINOTECNICA**.	Esercitazione pratica di produzione di un prodotto audiovisivo.	Riconoscere e valutare i materiali necessari per la produzione di settore. Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione dei prodotti audiovisivi.	È in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.
È in grado di intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo.	**UDA 2: PROCESSI OPERATIVI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MACCHINARI DI SETTORE.** Lo studio televisivo:regole generali di illuminotecnica	Esercitazione pratica di produzione e post-produzione di un prodotto audiovisivo.	Saper selezionare tecniche e operazioni di finitura dei prodotti audiovisivi. Saper eseguire controlli intermedi e finali di parametri tecnici relativi alla ripresa e post-produzione.	
È in grado di scegliere il metodo produzione più idoneo nei diversi ambiti della produzione televisiva.	**UDA 3:FASI E METODI DI PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUDIOVISIVA.** Lo studio televisivo: regole generali di ripresa	Ideazione e realizzazione di un prodotto audiovisivo.	Saper visualizzare schemi e procedure di lavorazione. Saper selezionare tecniche e operazione di finitura dei prodotti audiovisivi.	
È in grado di progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni e software di settore.	**UDA 4: SOFTWARE SPECIFICI DI SETTORE.**	Esercitazioni pratiche di post-produzione.	Saper utilizzare software di settore.	È in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.

SECONDO BIENNIO– IV CLASSE

MATERIA:TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (MONTE ORE: 132H)

È in grado di scegliere il metodo ed utilizza la strumentazione più idonea per la produzione di un prodotto audiovisivo ai fini del controllo qualità.	**UDA 5:CRITERI E NORMATIVE DEL SISTEMA QUALITÀ NEL SETTORE AUDIOVISIVO.** Normative di sicurezza nei luoghi di lavoro.	Visione e analisi di prodotti audiovisivi	Saper eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto audiovisivo. Saper adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento.	
È in grado di scegliere il metodo ed utilizza la strumentazione più idonea per la produzione di un prodotto audiovisivo.	**UDA 6: LA PRODUZIONE DI UN PRODOTTO AUDIOVISIVO.** Cenni tecnici di pre-produzione, produzione e post-produzione. Terminologia tecnica di settore	Ripresa in luce continua ed artificiale e gestione in post-produzione.	Saper utilizzare i diversi sistemi di ripresa e relativi software di settore al fine di confezionare un prodotto audiovisivo per i diversi canali di comunicazione e diffusione. Saper utilizzare la terminologia tecnica di settore.	È in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.

MONOENNIO–VCLASSE

MATERIA:TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (MONTE ORE: 132H)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
È in grado di scegliere ed utilizzare le tecniche più innovative nei processi industriali ed applicarle alle diverse fasi di lavorazione di prodotti audiovisivi.	**UDA 1:TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI UTILIZZATI NELLA FILIERA PRODUTTIVA DELL'INDUSTRIA AUDIOVISIVA.**	Esercitazione pratica di produzione e post-produzione di un prodotto audiovisivo: il telegiornale.	Saper riconoscere e valutare i materiali necessari per la produzione di settore. Saper impiegare la strumentazione specifica per la realizzazione di prodotti audiovisivi.	È in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.
È in grado di intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo.	**UDA 2: PROCESSI OPERATIVI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MACCHINARI DI SETTORE.**	Esercitazione pratica di produzione: ripresa in stop-motion.	Saper utilizzare software di settore. Saper eseguire controlli intermedi e finali di parametri tecnici relativi alla ripresa e post-produzione.	
È in grado di scegliere il metodopiù idoneo ai fini della produzione.	**UDA 3:FASI E METODI DI PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUDIOVISIVA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA TELEVISIVA E CINEMATOGRAFICA**.	Ideazione e realizzazione di un prodotto audiovisivo: la pubblicità	Saper visualizzare schemi e procedure di lavorazione: lo storyboard. Saper utilizzare software di settore.	È in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.

MONOENNIO–VCLASSE

MATERIA:TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (MONTE ORE: 132H)

È in grado di progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni e software di settore.	**UDA 4: SISTEMI AVANZATI DI RIPRESA E POST-PRODUZIONE: COLOR CORRECTION**	Esercitazione pratica di ripresa: time -lapse	Saper eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto audiovisivo. Saper adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento.	È in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.
È in grado di scegliere il metodo ed utilizza la strumentazione più idonea per la produzione di un prodotto audiovisivo ai fini del controllo qualità.	**UDA 5:CRITERI E NORMATIVE DEL SISTEMA QUALITÀ NEL SETTORE AUDIOVISIVO.** Norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.	Visione e analisi di prodotti audiovisivi con particolare riferimento al documentario (museo, natura, inchiesta giornalistica)	Saper utilizzare tecnologie innovative per la produzione del settore.	

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione "Industria" Opzione Produzioni Audiovisive

(con riferimento alle linee guida 2012)

DISCIPLINA:

- **TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (AUDIO)**

SECONDO BIENNIO– III CLASSE

MATERIA:TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (AUDIO) (MONTE ORE: 132H)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
Utilizzare e riconoscere i linguaggi, e gli elementi principali del suono. Conoscere il funzionamento del sistema uditivo.	**UDA 1: LA FISICA DEL SUONO** **LA PROPAGAZIONE DI UN'ONDA SONORA** Proprietà del suono e le sue caratteristiche. Il sistema uditivo umano	Rappresentare graficamente, anche attraverso l'ausilio degli strumenti informatici, le caratteristiche fisiche e acustiche di un'onda sonora. Interagire con le diverse grandezze fisiche del suono.	Utilizzare in modo corretto i termini specifici del settore. Riconoscere le caratteristiche fisiche dei fenomeni acustici. Determinare i parametri operativi delle attrezzature, dei processi per la gestione e l'editing di un semplice progetto sonoro.	Analizzare, in modo semplice e appropriato, i sistemi audio e la strumentazione più idonea per l'analisi ai fini di una corretta ripresa sonora.
Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendo la visione sistemica. Conoscere e disegnare le onde sonore	**UDA 2: INTERAZIONE DEL SUONO CON GLI OSTACOLI.** Materiali fonoassorbenti e fono isolanti. Classificazioni delle onde. Paesaggi sonori	Progettare e catalogare un messaggio sonoro in base all'andamento dell'ampiezza nel tempo. Costruire, attraverso l'uso di software specifici, le tipologie di onde sonore.	Riconoscere e valutare i materiali necessari per la produzione di settore. Utilizzare software di settore.	Analizzare il fenomeno fisico (opportunamente guidato o in modo essenziale) e descriverne l'effetto percettivo.

SECONDO BIENNIO– III CLASSE

MATERIA:TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (AUDIO) (MONTE ORE: 132H)

Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. Conoscere i differenti suoni presenti nei vari ambienti.	**UDA 3: ANALISI ARMONICA DI UN SUONO E IL SUO TIMBRO.**	Ricercare e progettare librerie di strumenti musicali in base al timbro o spettro di frequenza utilizzato.	Consultare schemi produttivi e documentazioni tecniche.	Descrivere e analizzare, in modo semplice, le armoniche e riconoscerne (opportunamente guidato o in modo essenziale) le tipologie di forme d'onda.
Utilizzare adeguatamente gli strumenti tecnologici e di misura dedicati agli aspetti produttivi e gestionali di un progetto sonoro.	**UDA 4: UNITÀ DI MISURA: I DECIBEL** I decibel nel mondo dell'audio. La legge della distanza inversa Combinazione di sorgenti sonore. Conoscere la tabella con valori in decibel per suoni o rumori. Utilizzare un registratore audio portatile.	Progettare e realizzare un prodotto audio,rispettando gli standard di qualità del prodotto in relazione alle esigenze della committenza.	Determinare i parametri operativi delle attrezzature e dei processi in funzione degli aspetti tecnico-pratici. Visualizzare schemi e procedure di lavorazione.	Individuare i livelli operativi standard nei vari segmenti commerciali dell'industria audiovisiva.

SECONDO BIENNIO– IV CLASSE

MATERIA:TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (AUDIO) (MONTE ORE: 66H)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.	**UDA 1**: **SISTEMI DI TRASDUZIONE DEL SUONO.** Fattori caratterizzanti. Sistemi di riproduzione sonora nella filiera dell'industria audio. Caratteristiche tecnico-operative dei sistemi di registrazione stereofonica. Conoscere i microfoni. Conoscere le caratteristiche delle DAW. Conoscere software per la registrazione multitraccia, come Cubase, Audition, Audacity e altri	Registrare una sorgente sonora con l'uso di due o più microfoni, rispettando le regole della composizione sonora.	Riconoscere le caratteristiche dei microfoni, saperli catalogare per il loro uso nelle varie fasi lavorative di un progetto sonoro. Riprendere un'immagine sonora attraverso l'uso appropriato delle tecniche di registrazione stereofonica. Utilizzare software di gestione. Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione dei prodotti audiovisivi.	Descrivere in modo semplice e appropriato i microfoni e le loro caratteristiche. Analizzare (opportunamente guidato o in modo essenziale) le scelte e le fasi operative di una semplice ripresa sonora.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.	**UDA 2: SISTEMI AUDIO NEI DIVERSI AMBIENTI.** Progettazione di sistemi sonori negli ambienti interni e/o esterni. Conoscere i sistemi di registrazione microfonica per la tv e il cinema. Conoscere il mixer.	Analisi e progettazione di un impianto di sonorizzazione: dalla radio al set cinematografico allo studio televisivo e eventi live.	Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione di sistemi sonori. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute. Riconoscere e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.	Elencare e descrivere in modo semplice i sistemi di sonori.

SECONDO BIENNIO– IV CLASSE

MATERIA:TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (AUDIO) (MONTE ORE: 66H)

Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.				
Gestire i sistemi audio digitali, distinguere i formati digitali e i loro ambiti applicativi.	**UDA 3: AUDIO DIGITALE** Sistema di numerazione decimale, binario, esadecimale. Conversione analogica-digitale. Codifica di immagini, suoni e filmati. Conoscere e saper utilizzare software quali Cubase, Audacity, Wavelab, Audition.	Analisi di samples audio.	Determinare i parametri operativi delle attrezzature e dei processi, in funzione degli aspetti tecnico-pratici. Utilizzo software di settore.	Descrivere le fasi di una conversione analogica-digitale e riconoscere i formati audio digitali.

SECONDO BIENNIO– V CLASSE

MATERIA:TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (AUDIO) (MONTE ORE: 66H)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
Utilizzare adeguatamente gli strumenti di processing dedicati agli aspetti produttivi e gestionali di un progetto audio. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche	**UDA 1: CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI FILTRI AUDIO** Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali. Conoscere e utilizzare i software presenti in una DWA. Conoscere ed utilizzare i registratori audio. Conoscere ed utilizzare i microfoni. Conoscere ed utilizzare Audition per la compatibilità video ottima con la suite Adobe.	Intervenire in fase di mixing nell'apportare le opportune modifiche al contenuto frequenziale di un progetto sonoro multi-traccia. Progettare e realizzare un messaggio sonoro determinando le dinamiche dei vari strumenti e la loro collocazione spaziale. Realizzazione di una sonorizzazione di un progetto video.	Individuare materiali per le innovazioni di prodotto. Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei all'innovazione di prodotto. Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso. Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto audiovisivo. Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento.	Analizzare in modo semplice i sistemi audio e la strumentazione più idonea per l'analisi ai fini di una corretta equalizzazione sonora. Riconoscere gli strumenti di elaborazione del suono.
Utilizzare adeguatamente gli strumenti tecnologici, progettare, realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.	**UDA 2: METODI E SISTEMI DI CONTROLLO DI PROCESSO E DI PRODOTTO.** Finiture e trattamenti per le diverse tipologie di prodotto. Schede tecniche di parametri e prodotti audio. Conoscere ed utilizzare i microfoni. Conoscere ed utilizzare un mixer audio. Conoscere ed utilizzare un mixer audio.	Progettazione e realizzazione di un evento live. Redazioni di schede tecniche-organizzative.	Presentare progetti e gestire allestimenti tecnici. Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto.	Descrivere e analizzare in modo semplice la struttura di un impianto audio in particolar modo il miscelatore.

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione "Industria" Opzione Produzioni Audiovisive

(con riferimento alle linee guida 2012)

DISCIPLINA:

• TEC. DI GESTIONE E CONDUZIONE DI MACCHINE

MONOENNIO– V CLASSE

MATERIA:TECNICHE DI GESTIONE – CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI (MONTE ORE: 99H)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi e delle produzioni televisive.	**UDA 1 PRIMA DELLA TELEVISIONE LE ORIGINI, I PRIMI ESPERIMENTI.** **UDA 2 LA NASCITA (1954-1960)** Informare, istruire e intrattenere La televisione degli anni '60 e '70	Ricercare e catalogare materiale audiovisivo inerenti alla televisione dell'istruire dell'informare e dell'intrattenere.	Collocare fatti e avvenimenti nel peiodo storico di riferimenti, personaggi principali e ne riconosce i mutamenti socio-culturali.	Analizza, in maniera guidata, gli avvenimenti e il periodo storico di riferimento.
Utilizzare linguaggi e le tecniche della comunicazione in particolare di quella televisiva	**UDA 3: LA LOTTIZZAZIONE (1975-1979)** La riforma, le prime emittenti private. I nuovi generi televisivi.	Ricercare e catalogare materiale audiovisivo inerente ai nuovi generi televisivi.	Collocare fatti e avvenimenti nel periodo storico di riferimenti, personaggi principali e ne riconosce i mutamenti socio-culturali.	Inquadra il periodo storico e definisce il concetto di genere.
Riconoscere i generi e analizzare gli elementi e struttura di un prodotto televisivo. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.	**UDA 4: DAL 1980 AI GIORNI D'OGGI** Un nuovo modo di comunicare. I reality show. La tv telematica e l'era del digitale.	Analizzare un programma televisivo e descrivere ogni momento scenico.	Intervenire nella conduzione del processo produttivo	Analizza, in maniera semplice, l'iter produttivo di un programma televisivo.

MONOENNIO– V CLASSE

MATERIA:TECNICHE DI GESTIONE – CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI (MONTE ORE: 99H)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
Utilizzare linguaggi e le tecniche della comunicazione in particolare di quella televisiva.	**UDA 1 IL PALINSESTO E L'EVOLUZIONE, TIPOLOGIA DI PRODOTTI, INFLUENZA SU COSTUMI E SOCIETÀ DELLA TELEVISIONE**.	Stilare un palinsesto e riconoscere all'interno i vari generi in special modo i format.	Tradurre un palinsesto in termini di organizzazione di una emittente televisiva generalista. Individuare le relazioni tra generi e stili espressivi.	Analizza, in maniera guidata, un palinsesto giornaliero e ne riconosce gli elementi principali.
Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.	**UDA 2 L'ITER PRODUTTIVO: DALLA PRE-PRODUZIONE ALLA POST- PRODUZIONE.**	Progettare, per fasi, una produzione televisiva.	Distinguere le varie le fasi di una produzione televisiva e definisce i contenuti.	Definisce in maniera semplice le fasi di organizzazione di un prodotto televisivo.
Riconoscere le figure professionali che si occupano di tutto l'iter produttivo di un programma televisivo.	**UDA 3 LO STAFF TECNICO-ARTISTICO DI UNA PRODUZIONE TELEVISIVA.**	Simulare una struttura di produzione televisiva e progettare un programma utilizzando, per l'organizzazione, tutte le figure professionali.	Riconoscere le competenze relative ai singoli reparti e profili lavorativi. Intervenire nella conduzione del processo produttivo.	Elenca e distingue le figure professionali e le loro competenze.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.	**UDA 4 SPAZI E TEMPI: LO STUDIO TELEVISIVO E LA CABINA REGIA.**	Progettare uno studio televisivo, scegliere gli spazi e gli strumenti adatti.	Analizzare il ruolo dell'innovazione tecnologica nelle produzioni televisive e contemporanee.	Descrive, in maniera semplice, uno schema logico funzionale di uno studio televisivo.

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione "Industria" Opzione Produzioni Audiovisive

(con riferimento alle linee guida 2012)

DISCIPLINA:

• LABORATORIO TECNOLOGICO (AUDIO/VIDEO)

SECONDO BIENNIO –I^ CLASSE

- **MATERIA:Laboratorio tecnologico (Audio-Video) (Monte ore: 99h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
Utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento. Uso degli strumenti prestando attenzione ai luoghi di vita e di lavoro, tutelando territorio e ambiente. Intervenire per la parte di propria competenza nelle diverse fasi del processo per la produzione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.	**UDA1: INTRODUZIONE** *I riferimenti* Occhio ed orecchio: il loro funzionamento biologico applicato alle attrezzature. Le immagini e le scansioni in uso al cinema ed alla televisione. Uso della fotografia a scopo illustrativo nei mezzi di comunicazione;	Sviluppo e stampa in camera oscura. Utilizzo di reflex analogiche Esercitazioni pratiche per la sistemazione e l'allestimento dei supporti meccanici Allestimento di un set per un intervista Cablaggio e utilizzo di un mixer	Utilizzare e gestire spazi strumenti attrezzature e macchine specifiche di settore e consultare i relativi manuali;	È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale), di mettere in sequenza una serie di immagini che abbiano una sequenza logica
	UDA 2:LO STOP MOTION La tecnica primordiale di animazione. La ripresa a passo uno. Animazione di disegni e pupazzi.	Realizzazione di semplici animazioni con: disegni, puppet animation, framea animation.	Utilizzando : disegni, pupazzi o materiali di altro genere, realizza semplici animazioni .	
	UDA3: CRITERI DI SCELTA Attrezzature, software e flussi di lavoro Criteri di scelta attrezzature e software; Strumenti e tecniche della grafica computerizzata per il settore audiovisivo;	Produrre un audiovisivo elementare completo.	Utilizzare attrezzature supporti ed eventuali relativi software;	
	UDA 4: ATTREZZATURE ED AMBIENTE Software specifici e hardware dedicati; Norme per la tutela dell'ambiente e della salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti		Organizzare ed effettuare la manutenzione di strumenti ed attrezzature Sistemare convenientemente il luogo di lavoro, al fine di garantire la sicurezza di chi opera	

SECONDO BIENNIO –II^ CLASSE

- **MATERIA:Laboratorio tecnologico (Audio-Video) (Monte ore: 99h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
Svolgere la propria attività lavorando da solo ed in gruppo integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo riconoscere ed applicare i principi della gestione, dell'organizzazione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti.	**UDA1: PRIMI APPROFONDIMENTI** *Introduzione* Estensione dei file di foto digitali; I pendrive ed il loro utilizzo; Il raw come negativo digitale; Differenze tra foto da quotidiano e periodico; Differenziazioni tra immagini didattiche e documentali; La foto digitale per internet e la comunicazione telematica	Seguendo le norme di sicurezza, preparare all'uso le attrezzature a disposizione.	Selezionare i materiali più idonei per la realizzazione del prodotto che si intende realizzare;	È in grado, opportunamente guidato o in modo essenziale, di operare da solo o in gruppo seguendo un metodo elementare nel riconoscere le funzioni della strumentazione ed utilizzarla nella maniera più idonea ai fini del controllo di qualità
	UDA2: TRASMISSIONI E LAVORO Primi cenni sulle trasmissioni digitali satellitari e terrestri; Funzionamento sommario dell'operatività esterna; Organizzazione in studio di una ripresa a più telecamere; Organizzazione per la manutenzione attrezzature	Esercitazioni pratiche per le applicazioni delle nozioni sulla temperatura del colore	Riconoscere situazioni di rischio negli ambienti di lavoro ed adottare adeguate misure di prevenzione e protezione; Utilizzare le attrezzature per la registrazione diretta sonora o visiva, in totale sicurezza, cimentandosi da soli o in gruppo;	
	UDA3: LA LUCE E L'ILLUMINOTECNICA Applicazioni dell'illuminazione naturale ed artificiale; differenziazioni d'uso; Lo spettro della luce visibile e non visibile; I diodi ed i led.	Produrre un audiovisivo completo utilizzando ogni nozione e cognizione a disposizione	Applicare conoscenze di illuminotecnica per definire e realizzare un piano di luci per il set; Collegare la ripresa visiva con la registrazione del suono e le conseguenti applicazioni;	

SECONDO BIENNIO –II^ CLASSE

- **MATERIA:Laboratorio tecnologico (Audio-Video) (Monte ore: 99h)**

	UDA4: LE TECNOLOGIE E L'AMBIENTE Software specifici e hardware dedicati; Norme per la tutela dell'ambiente e della salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti			

SECONDO BIENNIO –III^ CLASSE

- **MATERIA:Laboratorio tecnologico (Audio-Video) (Monte ore: 132h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
La presente UdA ha lo scopo di far conoscere agli alunni i principi su cui si basano le tecniche di registrazione e riproduzione delle immagini, di illustrare il concetto di scansione televisiva e di analizzare la struttura del segnale video.	**UDA - 1.1 FEEDBACK BIENNIO PRECEDENTE: SEGNALE VIDEO, COLLEGAMENTI.** **UDA - 1.2 INTERFACCE DI SEGNALE E DI CONTROLLO.** **UDA - 1.3 IL PASSAGGIO AL DIGITALE. LA CONVERSIONE A/D** **UDA- 1.4 STRUTTURA DEL SEGNALE DIGITALE E COMPRESSIONE**.	Acquisizione di un segnale video, comprensione della codifica del segnale analogico. Interagire con la struttura digitale del segnale, utilizzando le diverse compressioni.	Utilizzare le connessioni delle varie attrezzature. Riconoscere e classificare i diversi segnali video in base alla qualità di riproduzione. Collegare le diverse apparecchiature e utilizzare i sistemi di controllo delle interfacce di montaggio.	Riconoscere i diversi cablaggi per la connessione del flusso video. Distinguere un segnale analogico con andamento continuo da uno digitale con andamento discreto.
In questa UdA verranno analizzati i sistemi di registrazione video e i mezzi per la produzione e trasmissione di un prodotto audiovisivo.	**UDA - 2.1 I VTR DIGITALI** **UDA - 2.2 I RIPRODUTTORI E L'ASPECT RATIO**	Utilizzo dei diversi sistemi di registrazione. Riproduzione di un segnale video sui diversi dispositivi, Lcd, Ctr, Led, Proiettore.	Registrare un segnale audio video mediante l'utilizzo dei vtr: nastro, supporto solido, HDD. Identifica i diversi sistemi di riproduzione, sceglie il più adatto in base al segnale di partenza.	Utilizzare il vtr per la registrazione. Cablare un sistema di riproduzione.
Introduzione al sistema di montaggio. Distinzione fra il montaggio lineare e non lineare. Primo approccio al software di montaggio.	**UDA - 3.1 IL MONTAGGIO LINEARE E NON-LINEARE.** **UDA - 3.2 LE STAZIONI DI MONTAGGIO.**	Montaggio di un prodotto giornalistico. Produzione di un audiovisivo elementare completo.	Avvio di un progetto di montaggio. Gestisce il flusso dei dati di una centralina di montaggio lineare. Acquisisce una terminologia tecnica adeguata all'utilizzo delle apparecchiature	Comprendere i concetti base del flusso di lavoro. Riconosce le funzioni principali del software di montaggio

SECONDO BIENNIO –III^ CLASSE

- **MATERIA:Laboratorio tecnologico (Audio-Video) (Monte ore: 132h)**

Il montaggio inteso come costruzione di senso e forma. In questa fase il montaggio verrà trattato nelle sue tecniche primordiali fino all'evoluzione della narrazione cinematografica. La comprensione della sceneggiatura e il decoupage delle immagini in fase di scrittura.	**UDA–4.1 LA FUNZIONE DEL MONTAGGIO** (dal testo: il linguaggio del cinema) **UDA–4.2 LE OPERAZIONI FONDAMENTALI NELLA SALA DI MONTAGGIO** (taglio e composizione). La preparazione al montaggio: La scaletta del materiale e quella del montaggio. **UDA - 4.3 CRITERI DI SCELTA DELLE INQUADRATURE.** **UDA - 4.4 CRITERI DI TAGLIO DELLE INQUADRATURE.** (Walter Murch)	Verranno ripercorse le fasi che hanno portato i pionieri del cinema a concepire il montaggio. Analisi e classificazione delle inquadrature. Lettura e comprensione delle sceneggiature. Studio dei criteri di scelta dell' inquadrature secondo la filosofa del montatore Walter Murch	Comprendere un progetto di montaggio. Selezionare le immagini più idonee sulla base della sceneggiatura. Riconoscere l'iter di una sala di montaggio.	Distinguere la differenza fra piani e campi. Strutturare un montaggio elementare.
Conoscere la gestione del database video. Imposta una sequenza in base alla sorgente video. Si serve degli strumenti di montaggio: montaggio scarto, insert, triming, slow motion	**UDA - 5.1 ACQUISIZIONE DEL MATERIALE IN PREMIERE .** **UDA - 5.2 GESTIONE DEL DATABASE** (Mediatool, Custom sift, Master clip, media file) **UDA – 5.3 FUNZIONE CLIPBOARD** **UDA – 5.4 IMPOSTAZIONI SEQUENZE E TIME LINE** (settings time line, clip text, clip color, dupedetection)	Importazione dei file video. Gestione e catalogazione dei diversi file. Ricerca e link dei media file offline Ripresa e catalogazione delle immagini di repertorio. Analisi tecnica di una trasmissione televisiva.	Ricercare e gestire diverse tipologie di media all'interno del progetto di montaggio. Recupero delle risorse offline. Gestisce i progetti con la stessa ripresa da punti di vista differenti, simula la regia digitale in multicamera. Attraverso l'utilizzo degli strumenti in dotazione col software è in grado di giuntare inquadrature in modo efficiente e funzionale al lavoro richiesto. .	Importare clip, ricercare e consultare la libreria in dotazione .

SECONDO BIENNIO – IV^ CLASSE

- **MATERIA: Laboratorio tecnologico (Audio-Video) (Monte ore: 99h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
Attraverso gli strumenti del software di compositing, modifica le immagini in movento, realizza animazioni, sky replacemente, set extecion. Adopera maschere e tracking.	**UDA - 1.1 FEEDBACK BIENNIO PRECEDENTE** **UDA - 1.2 IL COMPOSITING E IL VFX** **UDA - 1.3 SCONTORNAMENTO E MASCHERE** **UDA - 1.4 TRACHING E ROTOSCOPING** **UDA - 1.5 ANIMAZIONE E UTILIZZO DELLE IMPOSTAZIONI** **UDA - 1.6 PARTICELLATI E MOLTIPLICATORI**	Esercitazioni con il software di Compositing. Creazione di set virtuali e animazioni vettoriali.	Corregge difetti della ripresa, rimpiazza o aggiunge elementi in location esistenti. Realizza animazioni mediante grafica e sorgenti di vario genere. Ha la padronanza di un linguaggio tecnico appropriato e funzionale alla tipologia di lavoro richiesta.	Riconosce le tecniche base del compositing. Anima aoggetti semplici.
Utilizza gli effeti presenti nella palette del software di montaggio. Realizza green screen. Adopera gli effetti di transisione.	**UDA - 4.1 BLEND: PICTURE-IN-PICTURE, SUPERIMPOSE.** **UDA - 4.2 IMAGE: COLOR EFFECT, FLOP, MASK, RESIZE.** **UDA - 4.3 KEY: LUMA KEY, CHROMAKEY, MATTE KEY. - WIPE: BOX WIPE, EDGEWIPE, MATRIXWIPE, SHAPEWIPE.** **UDA - 4.1 EFF. DI TRANSIZIONE: PEEL, PUSH, SQUEEZE, SPIN**.	Esercitazioni con il software di montaggio. Sostituzione dello sfondo mediante la tecnica del green screen.	Rimpiazza efficacemente lo sfondo in una ripresa girata in chiave di crominanza. Utilizza le transizioni e realizza dei color effect. Ha la padronanza di un linguaggio tecnico appropriato e funzionale alla tipologia di lavoro richiesta.	Riconoscere un green screen. Utilizzare le dissolvenze audio e video.

MONOENNIO – V^ CLASSE

- **MATERIA:Laboratorio tecnologico (Audio-Video) (Monte ore: 99h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
Composizione dei titoli ed interventi grafici. Gestione degli effetti speciali. Correzione del colore e utilizzo dei monitor di controllo del segnale video. Composizione delle immagini	**UDA - 1.1 FEEDBACK BIENNIO PRECEDENTE** **UDA - 1.2 AUTODESCK MAYA** **UDA - 1.3 TECNICHE DI MODELLAZIONE 3D** **UDA - 1.4 POLIGONI E NURBS** **UDA - 1.5 ANIMAZIOONE** **UDA – 1.6 MATERIALI** **UDA – 1.7 ILLUMINAZIONE** **UDA – 1.8 RENDER**	Esercitazioni in laboratorio. Modellazione di oggetti reali in ambiente 3d.	Realizza efficacemente modelli tridimensionali nell'ambiente 3d, attribuisce materiali creando brevi animazioni.	Riesce a muoversi nell'ambiente 3d, riconosce i punti di riferimento e le tipologie di mash
Gestione delle colonne sonore. Equalizzazione e montaggio della colonna sonora sul progetto. Esportazione e consolidamento del montaggio. Compressione e norme di sicurezza nella riproduzione del colore	**UDA - 2.1 AUDIO TOOL, AUDIO EQ., AUDIO SUITE** **UDA - 2.2 IL MIXAGE DELLE COLONNE AUDIO.** **UDA - 2.3 BATCH DIGITIZE, RELINK E DIGITALCUT.** **UDA - 2.4 EXPORT (H264, DV PAL, CINEPAK, SORENSON3)** **UDA - 2.5 CONSOLIDATE/TRANSCODE.** **UDA - 2.6 MEDIA TOOL, ATTIC FOLDER.** **UDA- 2.7 SAFE COLOR, RTASCOMPRESSORDYN 3**	Montaggio di colonne sonore con Adobe premiere. Esportazione in batch. Analisi delle immagini esportate in diversi formati.	Completa il montaggio finale con la colonna sonora. Mixa i diversi suono per la ricostruzione dell'audio di fondo. Esporta il progetto sulla base dei diversi sistemi di proiezione.	Gestire i volumi di una clip audio. Riconosce le funzionalità del mixer audio. Utilizza le compressioni video per la trasmissione web

MONOENNIO – V^ CLASSE

- **MATERIA:Laboratorio tecnologico (Audio-Video) (Monte ore: 99h)**

Produzione di un cortometraggio	**UDA - 3.1 REALIZZAZIONE DI CORTOMETRAGGI, TRAILER, PROMO, VIDEO APPROFONDIMENTI SU VARI TEMI.**	Stesura di una breve sceneggiatura. Ripresa e posto produzione di un corto metraggio di 3 minuti realizzato in gruppi di 4 persone.	Segue la realizzazione dell'opera in tutte le sue fasi. Risolve i problemi che possono presentarsi durante le produzioni del cortometraggio.	Partecipare alla realizzazione del corto. Registrare piccole clip video e audio.
Conosce le tecniche base per la realizzaione di un animazione a passo uno. Distingue gli aspect ratio e i segnali HD. Manipola i file contenitori.	**UDA - 4.1 TECNICHE DI STOP MOTION** **UDA – 4.2 CENNI SUI FORMATI HD: HD1, HD2, FULL HD** **UDA - 4.3 ASPECT RATIO: 4:3, 16:9 FHA, 16:9 LETTERBOX** **UDA - 4.4 FILE MXF, QUICKTIME, AVI, DCP**	Creazioni di brevi animazioni. Analisi dei diversi rapporti di aspetto cinematografico. Studio del Digital Cinema Pacage.	Avvalendosi di diversi materiali e tecniche realizza animazioni semplici. Utilizza i diversi rapporti di aspetto sulla base dell'opera da realizzare. Esporta il progetto per essere proiettato nei cinema digitali.	Distinguere fra 16:9 e 4:3 Realizzare brevi animazioni di pochi secondi.

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione "Industria" Opzione Produzioni Audiovisive

(con riferimento alle linee guida 2012)

DISCIPLINA:

TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

PRIMO BIENNIO- I^ CLASSE

❑ MATERIA: TECNOLOGIE e TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (Monte ore: 99h)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
È in grado di riconoscere i colori primari e complementari	**UDA 1: LA LUCE E IL SUONO** Cenni: la teoria del colore. Il prisma ottico e disco di Newton. La sintesi additiva e sottrattiva: metodo RGB e CMYK. Cenni di temperatura di colore °K L'orecchio e percezione del suono	Esercitazione pratica: tavole di rapp. grafica colore-suono	Saper riconoscere e utilizzare le caratteristiche fisiche della luce e del suono.	È in grado (opportunamente guidato), di rappresentare graficamente alcuni concetti relativi alla teoria del colore.
È in grado di riconoscere opere pittoriche che hanno anticipato la scoperta della fotografia e relativa evoluzione tecnica	**UDA 2: LA CAMERA OTTICA E FORMAZIONE DELLE IMMAGINI** La pittura vedutista: il Canaletto. Concetto di realismo, senso prospettico e taglio fotografico. Cenni di ottica: l'occhio, lente convergente e divergente, concetto di lunghezza focale. Il diaframma e relativa scala	Esercitazione pratica: tavole di rapp. grafica	Saper utilizzare il diaframma in un moderno sistema di ripresa.	È in grado (opportunamente guidato), di scegliere e impostare il diaframma in macchina da presa.
È in grado di riconoscere e utilizzare e valutare immagini analogiche in relazione ai diversi parametri tecnici.	**UDA 3: CONCETTO DI FOTOSENSIBILITÀ** La pellicola fotografica. Trattamento chimico di sviluppo e stampa negativo-positivo. Cenni di storia ed evoluzione del processo fotografico	Esercitazione pratica di laboratorio: sviluppo e stampa in b/n	Saper eseguire il trattamento di sviluppo e stampa in camera oscura	È in grado (opportunamente guidato), di eseguire una o più fasi tecniche del trattamento di sviluppo e stampa b/n
È in grado di utilizzare la fotocamera e relativi dispositivi tecnici	**UDA 4: LA FOTOCAMERA DIGITALE** Sistema reflex e non reflex. Errore di parallasse. L'otturatore e relativa scala. Concetto di esposizione e calcolo esposimetrico. Cenni tecnici relativi ai sensori.	Esercitazioni pratiche di ripresa: messa a fuoco e controllo esposizione.	Saper utilizzare un moderno sistema di ripresa digitale ed eseguire i relativi controlli tecnici.	È in grado (opportunamente guidato), di utilizzare la strumentazione per una corretta ripresa foto-video (messa a fuoco e diaframma).

PRIMO BIENNIO- V^ CLASSE

- **MATERIA: STORIA DELLE ARTI VISIVE (Monte ore: 66h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
È in grado di riconoscere e impostare la corretta temperatura di colore in m.d.p.	**UDA 1: LA LUCE SUL SET.** La temperatura di colore °K. Problematiche tecniche relative ad errato bilanciamento del bianco. La luce e relativo contrasto. Cenni di illuminotecnica	Esercitazione pratica: esecuzione WB in m.d.p. e valutazione tecnica	Saper riconoscere le caratteristiche fisiche della luce e relative problematiche tecniche.	È in grado (opportunamenteguidato), di eseguire un corretto bilanciamento del bianco.
È in grado di impostare i parametri tecnici più importanti nei moderni sistemi di ripresa digitali	**UDA 2: SISTEMI DI RIPRESA DIGITALI** La fotocamera reflex. La telecamera. Gli obiettivi: standard, grandangolare, teleobiettivo e zoom. Concetto di angolo di campo e lunghezza focale.	Esercitazioni pratiche di ripresa in studio con diverse ottiche	Saper eseguire corrette riprese in luce continua con vari obiettivi.	È in grado (opportunamente guidato), di eseguire una ripresa con obiettivo standard.
È in grado di riconoscere e utilizzare e valutare immagini analogiche in relazione ai diversi parametri tecnici.	**UDA 3: CONCETTO DI ESTETICA E COMPOSIZIONE** La regola dei terzi e sezione aurea. Composizione simmetrica e asimmetrica, statica e dinamica. Le linee di forza	Visione e commento immagini	Saper commentare immagini dal punto di vista tecnico ed estetico.	È in grado (opportunamente guidato), di riconoscere immagini simmetriche ed asimmetriche.
È in grado di scegliere le giuste ottiche ed eseguire corrette inquadrature in relazione ai piani e campi	**UDA 4: CLASSIFICAZIONE DEI PIANI E DEI CAMPI** Il dettaglio. Il primissimo piano. Il primo piano. Il piano medio. Il piano americano. La figura intera. Ripresa in campo medio, lungo e totale. Concetto di profondità di campo in relazione ai piani e campi.	Esercitazioni pratiche di riprese video	Saper eseguire inquadrature in relazione alla classificazione dei piani e campi in luce artificiale e naturale.	È in grado (opportunamente guidato), di utilizzare la strumentazione per una corretta ripresa video (messa a fuoco in primo piano).

PRIMO BIENNIO- V^ CLASSE

- **MATERIA: STORIA DELLE ARTI VISIVE (Monte ore: 66h)**

È in grado di scegliere le giuste ottiche ed eseguire corrette inquadrature in relazione a semplici produzioni video	**UDA 5: Cenni di inquadratura televisiva e cinematografica** Il campo e controcampo. La coerenza dello sguardo. Il punto di ripresa.	Esercitazioni pratiche di riprese video in campo e controcampo	Saper eseguire inquadrature in relazione alla classificazione dei piani e campi in luce artificiale e naturale.	È in grado (opportunamente guidato), di utilizzare la strumentazione per una corretta ripresa video (inquadratura in campo e controcampo).

- **MATERIA: STORIA DELLE ARTI VISIVE (Monte ore: 66h)**

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione "Industria" Opzione Produzioni Audiovisive

(con riferimento alle linee guida 2012)

DISCIPLINA:

STORIA DELLE ARTI VISIVE

PRIMO BIENNIO- V^ CLASSE

❑ MATERIA: STORIA DELLE ARTI VISIVE (Monte ore: 66h)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
-Analizzare, comprendere e valutare una selezione delle opere più rappresentative dell'ambito storico artistico, considerate nella loro complessità e nella diversità delle tecniche di realizzazione; -acquisizione di competenze culturali storico-artistiche essenziali nella specifiche aree professionali; -riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, etc.) e formali di un'opera d'arte, individuandone i significati. -stabilire adeguati collegamenti multidisciplinari, in particolare con discipline di area affine. -utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica essenziale dell'ambito storico-artistico; -individuare e comprendere nelle linee generali i più significativi movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali nei diversi ambiti storico-geografici; -applicare le metodologie e le tecniche di base nella gestione di progetti per ogni specifico ambito professionale.	-Conosce il percorso storico-artistico nelle linee generali, collocando i più importanti manufatti nelle specifiche aree geografiche di produzione; -conosce in modo essenziale le tecniche artistiche più comuni nel percorso storico-artistico; -conosce la terminologia specifica essenziale dell'ambito storico-artistico considerato, utilizzandola nella descrizione dei manufatti.	MODULO I: Il medeoevo in generale. U.D.A.1: Argomento: ordini monastici ed ordini mendicanti. U.D.A.2: Argomento: disegno di un monastero.-TEMPI: 10h. MODULO II: Le civiltà rupestri in provincia di Taranto(*). U.D.A.1:Argomento: Il Dolmen di Statte e di Bisceglie (BA) U.A.2: Argomento: I sassi di Matera e di Massafra. U.A.3: Argomento: Città e castelli del Medeoevo. -TEMPI: 15h. MODULO III: Castel del Monte ad Andria(*). U.D.A.1: Argomento: Castelli Medeoevali di Federico II. U.D.A.2: Disegni planimetrici alla lavagna. U.D.A.3: Argomento: Forme e tecnologie dei castelli. TEMPI: 15h. MODULO III: L'arte paleocristiana(*). U.D.A.1: Argomento: L'età paleocristiana. -TEMPI: 5h. MODULO IV: L'alto Medioevo: l'arte bizantina e barbarica. U.D.A.1: Argomento: L'arte Bizantina a Costantinopoli e in Italia. U.D.A.2: Argomento: L'età barbarica in Italia meridionale, i Longobardi. U.D.A.3: Argomento: Aspetti dell'arte islamica nell'Italia meridionale. -TEMPI: 10h. MODULO V: Il Basso Medioevo: l'età romanica(*). U.D.A.1: Argomento: L'architettura romanica in Italia. U.D.A.2: Argomento: i codici miniati. U.A.3: Argomento: Aspetti di scultura e mosaici di età romanica..-TEMPI: 10h. N.B.: Gli argomenti indicati con l'asterisco (*)saranno oggetto di prova standardizzata di fine primo quadrimestre.	-Conoscere la scansione cronologica del percorso storico-artistico considerato. -Riconoscere ed analizzare le caratteristiche formali di un manufatto artistico. -Riconoscere le tecniche usate nella realizzazione del manufatto e conoscere i procedimenti di esecuzione. -Conoscere le linee biografiche dell'artista ed il contesto di formazione (quando conosciuto). -Saper utilizzare consapevolmente in elaborati grafici di tipo multimediale opere o particolari delle opere d'arte studiate, coerentemente alle finalità comunicative del prodotto richiesto.	-Conoscere per grandi linee la scansione cronologica del percorso storico-artistico considerato. -Riconoscere ed analizzare nelle linee essenziali le caratteristiche formali di un manufatto artistico. -Riconoscere le tecniche usate nella realizzazione del manufatto. -Conoscere in maniera generica le linee biografiche dell'artista ed il contesto di formazione (quando conosciuto. -Saper utilizzare consapevolmente in elaborati grafici di tipo multimediale opere o particolari delle più importanti opere d'arte studiate, coerentemente alle finalità comunicative del prodotto richiesto.

PRIMO BIENNIO- V^ CLASSE

- **MATERIA: STORIA DELLE ARTI VISIVE (Monte ore: 66h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
-Analizzare, comprendere e valutare una selezione delle opere più rappresentative dell'ambito storico artistico, considerate nella loro complessità e nella diversità delle tecniche di realizzazione; -acquisizione di competenze culturali storico-artistiche essenziali nella specifiche aree professionali; -riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, etc.) e formali di un'opera d'arte, individuandone i significati. -stabilire adeguati collegamenti multidisciplinari, in particolare con discipline di area affine. -utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica essenziale dell'ambito storico-artistico; -individuare e comprendere nelle linee generali i più significativi movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali nei diversi ambiti storico-geografici; -applicare le metodologie e le tecniche di base nella gestione di progetti per ogni specifico ambito professionale.	-Conosce il percorso storico-artistico nelle linee generali, collocando i più importanti manufatti nelle specifiche aree geografiche di produzione; -conosce in modo essenziale le tecniche artistiche più comuni nel percorso storico-artistico; -conosce la terminologia specifica essenziale dell'ambito storico-artistico considerato, utilizzandola nella descrizione dei manufatti.	MODULO I: Il Basso Medioevo: l'età gotica e tardogotica. U.D.A.1: Argomento: L'architettura gotica in Europa e in Italia. U.D.A.2: Argomento: Giotto e la pittura figurativa italiana(*). U.D.A.3: Argomento: Sviluppi della pittura figurativa italiana. -TEMPI: 15h. MODULO II: Il Rinascimento(*). U.D.A.1: Argomento: Il Quattrocento. U.D.A.2: Argomento: Il Cinquecento U.D.A.2: Argomento: Il Tardo Cinquecento. -TEMPI: 30h. MODULO III: Il Seicento e il Settecento(*). U.D.A.1: Argomento:Il Seicento. U.D.A.2: Argomento: il Settecento. -TEMPI: 20h. N.B.: Gli argomenti indicati con l'asterisco (*) saranno oggetto di prova standardizzata di fine primo quadrimestre.	-Conoscere la scansione cronologica del percorso storico-artistico considerato. -Riconoscere ed analizzare le caratteristiche formali di un manufatto artistico. -Riconoscere le tecniche usate nella realizzazione del manufatto e conoscere i procedimenti di esecuzione. -Conoscere le linee biografiche dell'artista ed il contesto di formazione (quando conosciuto). -Saper utilizzare consapevolmente in elaborati grafici di tipo multimediale opere o particolari delle opere d'arte studiate, coerentemente alle finalità comunicative del prodotto richiesto.	-Conoscere per grandi linee la scansione cronologica del percorso storico-artistico considerato. -Riconoscere ed analizzare nelle linee essenziali le caratteristiche formali di un manufatto artistico. -Riconoscere le tecniche usate nella realizzazione del manufatto. -Conoscere in maniera generica le linee biografiche dell'artista ed il contesto di formazione (quando conosciuto. -Saper utilizzare consapevolmente in elaborati grafici di tipo multimediale opere o particolari delle più importanti opere d'arte studiate, coerentemente alle finalità comunicative del prodotto richiesto.

PRIMO BIENNIO- V^ CLASSE

- **MATERIA: STORIA DELLE ARTI VISIVE (Monte ore: 66h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
-Analizzare, comprendere e valutare una selezione delle opere più rappresentative dell'ambito storico artistico, considerate nella loro complessità e nella diversità delle tecniche di realizzazione; -acquisizione di competenze culturali storico-artistiche essenziali nelle specifiche aree professionali; -riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, etc.) e formali di un'opera d'arte, individuandone i significati. -stabilire adeguati collegamenti multidisciplinari, in particolare con discipline di area affine. -utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica essenziale dell'ambito storico-artistico; -individuare e comprendere nelle linee generali i più significativi movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali nei diversi ambiti storico-geografici; -applicare le metodologie e le tecniche di base nella gestione di progetti per ogni specifico ambito professionale.	-Conosce il percorso storico-artistico nelle linee generali, collocando i più importanti manufatti nelle specifiche aree geografiche di produzione; -conosce in modo essenziale le tecniche artistiche più comuni nel percorso storico-artistico; -conosce la terminologia specifica essenziale dell'ambito storico-artistico considerato, utilizzandola nella descrizione dei manufatti.	MODULO I: l'Ottocento(*). U. D.A.1: Argomento: ripetizione di Romanticismo e Realismo. U. D.A.2: Argomento: F. Goja. U. D.A.3: Argomento: Vita ed opere di Goja. e William Blacke: acquerelli e riferimenti al Film Red Dragon. U.D. A.4: Argomento: Art Nouveau.-TEMPI: 22h MODULO II: Il Novecento, le avanguardie storiche(*). U.D.A.1: Argomento: Il Cubismo U.D.A.2: Argomento: l'Espressionismo e i Fauves. U.D.A.3: Argomento: Il Futurismo U.D.A.4: Argomento: Il Dada. U.D.A.5: Argomento: L'Astrattismo. U.D.A.6: Argomento: La Metafisica. U.D.A.7: Argomento: Il Neorealismo sia in arte che al cinema (Guttuso e Rossellini ed altri). -TEMPI: 22h. MODULO II: Il secondo dopoguerra ele nuove frontiere dell'arte(*). U.D.A 1: Argomento: l'arte contemporanea dal secondo	-Conoscere la scansione cronologica del percorso storico-artistico considerato. -Riconoscere ed analizzare le caratteristiche formali di un manufatto artistico. -Riconoscere le tecniche usate nella realizzazione del manufatto e conoscere i procedimenti di esecuzione. -Conoscere le linee biografiche dell'artista ed il contesto di formazione (quando conosciuto). -Saper utilizzare consapevolmente in elaborati grafici di tipo multimediale opere o particolari delle opere d'arte studiate, coerentemente alle finalità comunicative del prodotto richiesto.	-Conoscere per grandi linee la scansione cronologica del percorso storico-artistico considerato. -Riconoscere ed analizzare nelle linee essenziali le caratteristiche formali di un manufatto artistico. -Riconoscere le tecniche usate nella realizzazione del manufatto. -Conoscere in maniera generica le linee biografiche dell'artista ed il contesto di formazione (quando conosciuto. -Saper utilizzare consapevolmente in elaborati grafici di tipo multimediale opere o particolari delle più importanti opere d'arte studiate, coerentemente alle finalità comunicative del prodotto richiesto.

PRIMO BIENNIO- V^ CLASSE

- **MATERIA: STORIA DELLE ARTI VISIVE (Monte ore: 66h)**

		dopoguerra ai nostri giorni. U.D.A 1: Argomento: le nuove frontiere dell'arte e visive. TEMPI: 22h.		

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
a.s. 2017-2018
Disciplina: Storia delle Arti Visive
SECONDO BIENNIO-terzo anno (Ind. Audiovisivo -3^A/B)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÁ	ABILITÁ	OB. MINIMI
-Analizzare, comprendere e valutare una selezione delle opere più rappresentative dell'ambito storico artistico, considerate nella loro complessità e nella diversità delle tecniche di realizzazione; -acquisizione di competenze culturali storico-artistiche essenziali nelle specifiche aree professionali; -riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, etc.) e formali di un'opera d'arte, individuandone i significati. -stabilire adeguati collegamenti multidisciplinari, in particolare con discipline di area affine. -utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica essenziale dell'ambito storico-artistico; -individuare e comprendere nelle linee generali i più significativi movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali nei diversi ambiti storico-geografici; -applicare le metodologie e le tecniche di base nella gestione di progetti per ogni specifico ambito professionale.	-Conosce il percorso storico-artistico nelle linee generali, collocando i più importanti manufatti nelle specifiche aree geografiche di produzione; -conosce in modo essenziale le tecniche artistiche più comuni nel percorso storico-artistico considerato; -conosce la terminologia specifica essenziale dell'ambito storico-artistico considerato; -conosce le principali produzioni audio-video riguardanti l'ambito artistico considerato.	MODULO I : Cenni di architettura medievale. U.D.A.1: Argomento: la basilica romanica. U.D.A.2: Argomento: la cattedrale gotica. -TEMPI: 10h. MODULO II: La tradizione bizantina ed il suo superamento(*). U.D.A.1: Argomento: Cimabue e Duccio, le Maestà. U.D.A.2: Argomento: l'evoluzione giottesca, arte figurativo e sviluppi successivi. -TEMPI: 10h. MODULO III: Il Rinascimento e lo studio dello spazio: la prospettiva(*). U.D.A.1: Argomento: La riscoperta della prospettiva, Brunelleschi e Masaccio. U.D.A.2: Argomento: le prospettive	-Conoscere la scansione cronologica del percorso storico-artistico considerato. -Riconoscere ed analizzare le caratteristiche formali di un manufatto artistico. -Riconoscere le tecniche usate nella realizzazione del manufatto e conoscere i procedimenti di esecuzione. -Conoscere le linee biografiche dell'artista ed il contesto di formazione (quando conosciuto).	-Conoscere per grandi linee la scansione cronologica del percorso storico-artistico considerato. -Riconoscere ed analizzare nelle linee essenziali le caratteristiche formali di un manufatto artistico. -Riconoscere le tecniche usate nella realizzazione del manufatto. -Conoscere in maniera generica le linee biografiche dell'artista ed il contesto di formazione (quando conosciuto.

PRIMO BIENNIO- V^ CLASSE

- **MATERIA: STORIA DELLE ARTI VISIVE (Monte ore: 66h)**

		in pittura (temporale, aerea). -TEMPI: 30h MODULO IV: Caravaggio e lo studio della luce(*). U.D.A.1: Il Realismo seicentesco, Caravaggio e i caravaggisti, Barocco di Bernini e Borromini. U.D.A.2: le piazze Barocche di Roma come scenografie e monumenti per il cinema (La dolce Vita di Federico Fellini – Fontana di Trevi) . -TEMPI: 16h.		